

Un progetto per il diabete nel Distretto di Carini

Il termine “Diabete” indica un gruppo di disturbi metabolici accomunati dal fatto di presentare una persistente instabilità del livello glicemico del sangue, passando da condizioni di iperglicemia, più frequente, a condizioni di ipoglicemia.

Per ogni diabetico, ce ne sono almeno dieci che non sanno di esserlo!

Il diabete mellito di tipo 2 (che riguarda oltre il novanta per cento dei casi) che prima si riscontrava solo negli anziani, adesso è sempre più presente in età infantile e si prevedono percentuali più alte.

La patologia in Sicilia è in costante aumento. Il forte incremento delle percentuali di diabete nell'isola è dovuto, in particolare, al dilagare dell'obesità, soprattutto in età adolescenziale. Le due curve in crescita infatti si sovrappongono.

Si presume che le prime cause sono un'errata alimentazione ed un comportamento sedentario; infatti i giovani preferiscono passare più tempo davanti la tv . Una ricerca eseguita in alcune scuole di Palermo, sia al centro della città che in periferia ed in arie economicamente depresse, hanno evidenziato lo stesso problema: la scorretta alimentazione dei giovani.

Appare, quindi, oramai chiaro che occorre un intervento di prevenzione sugli adolescenti; in tal senso già da tre anni va avanti un progetto di educazione alimentare in collaborazione con le scuole del distretto.

Per quanto riguarda, invece, la terapia della malattia, oggi, le nuove tecnologie mediche permettono di curare la patologia già in stato avanzato e le sue complicanze.

Il Distretto 8 di Carini è stato scelto dall'Ispettorato Regionale della Sanità per un intervento curativo sulle complicanze del diabete. Tale progetto, che coinvolgerà i 52 medici di medicina generale, prevede un monitoraggio mensile di alcuni parametri della malattia.

Tra le tematiche del Piano di Prevenzione, la Regione Sicilia ha individuato il “Disease Management del diabete mellito tipo 2”, una modalità organizzativa applicata a tale patologia attraverso la quale vengono gestite le risorse del sistema sanitario utilizzando team clinici interdisciplinari, un'analisi continua di dati rilevanti e tecnologie con rapporto ottimale costo/efficacia per migliorare l'outcome nel paziente diabetico. Il programma prevede, inizialmente, il coinvolgimento di un Distretto per ciascuna A.S.L. della Regione; nell'A.S.L. n. 6 è stato scelto, come detto sopra, proprio questo Distretto Sanitario.

A livello aziendale, “il Gruppo di Progetto Locale” diffonderà il programma coinvolgendo i Medici di Medicina di Base, gli Specialisti Ambulatoriali e i Medici Ospedalieri.

Le azioni del programma sono:

- formazione specifica degli attori aziendali
- interventi educativi formativi rivolti ai pazienti
- implementazione del sistema informativo a supporto del programma
- monitoraggio e valutazione dell’andamento del programma

Lo studio coinvolgerà circa 3000 pazienti nei sei comuni del Distretto 8. L’obiettivo di tale progetto è riuscire a rallentare e controllare la patologia diabetica, migliorando la qualità della vita di questi pazienti.

Il Direttore del Distretto 8 Carini
Dott.A.Amato

Settembre 2008